

La G Giornata

LA RUSSA KSENIA «BATTEZZA» VENEZIA 2008
«LA GUERRA È LA COSA PIÙ STUPIDA»

La madrina di Venezia 2008 alla cerimonia di oggi alle 19 nella Sala Grande è la russa Ksenia Rappoport, attrice lanciata da Giuseppe Tornatore con *La sconosciuta*. Nata a San Pietroburgo, sull'invasione russa della Georgia dichiara: «Non esiste una persona che possa volere la guerra, abbiamo tanti modi per risolvere i conflitti, la diplomazia innanzitutto, le parole, l'arte, la musica, il cinema. Dobbiamo impegnarci a salvaguardare la pace ad ogni costo. La guerra è la cosa più stupida e più orrenda che esista». Ksenia Rappoport reciterà in *Italians* di Giovanni Veronesi con Verdone e nell'*Uomo che ama* di Maria Sole Tognazzi con Monica Bellucci.



LA MOSTRA AL VIA CON I COEN, DE OLIVEIRA
DE SICA RESTAURATO E FELLINI RECUPERATO

La scaletta odierna della giornata di apertura della 65esima Mostra del cinema di Venezia vede la cerimonia ufficiale alle 19 seguita dal corto del maestro portoghese Manoel de Oliveira *Do visível ao invisível*. Segue la proiezione di *Burn after reading* di Joel ed Ethan Coen con Pitt, Clooney, John Malkovich e Tilda Swinton. Per il recupero di pellicole storiche oltre a un omaggio a Modugno (*Tutto è musica* del '63, del cantante, e *Nel blu dipinto di blu* del '59 di Pietro Tellini), la rassegna proietta *Ladri di biciclette* di De Sica nel restauro digitale e infine, nella sezione «Questi fantasmi», *Lo sceicco bianco*, del '52 e, a ruota episodi inediti dal film di Fellini.

Brad

Nato: 18 dicembre 1963, Shawnee, Oklahoma
Nome completo: William Bradley Pitt
Soprannome: Pitt-bull (a scuola).
Statura: 1,82
Film preferiti: Il pianeta delle scimmie e *La febbre del sabato sera*.
Attrice preferita: Dianne Wiest
Cibi preferiti: è vegetariano.
Numeri fortunati: 7 e 12 (ha interpretato Seven, 7 anni in Tibet e Sinbad: la leggenda dei 7 mari, nonché Ocean's 12 e Il mistero delle 12 scimmie).
Matrimoni: con Jennifer Aniston (2000-2005) e attualmente con Angelina Jolie. Storie ufficiali con Gwyneth Paltrow e Juliette Lewis.
La cosa più strana che gli è mai capitata: Si è rotto il tendine di Achille preparandosi per il ruolo... di Achille, in *Troy*.
Frase celebre: "Il bello del matrimonio è poter fare le puzze e mangiare gelati in camera da letto".
Primo salario importante: 6.000 dollari per *Thelma & Louise*
Salario più alto: 30 milioni di dollari per *Ocean's 11* (10 come attore, 20 come co-produttore)



George

Nato: 6 maggio 1961, Lexington, Kentucky.
Nome completo: George Timothy Clooney.
Soprannome: Gorgeous George, "George il bello"
Statura: 1,80
Matrimoni: con Talia, figlia di Martin Balsam, dal 1989 al 1993. Storie (mai ufficializzate) con Renée Zellweger, Lisa Snowdon, Krista Allen e Sarah Larson. Ha giurato che non si sposerà mai più e non avrà figli.
Film preferito: *South Park*
La cosa più strana che gli è mai capitata: per anni ha vissuto... con un maialino, di nome Max, regalatogli da un amico. Max è morto il 1 dicembre 2006.
Frase celebre: "Io presidente degli Usa? Impossibile. Sono andato a letto con troppe donne, ho preso troppe droghe e sono stato a troppe feste".
Primo salario importante: 250.000 dollari per *Dal tramonto all'alba*.
Salario più alto: 20 milioni di dollari per *Ocean's 11*.



Nelle foto sotto: a sinistra Pitt in «Thelma & Louise» con Geena Davis, a destra Clooney in «Prima ti sposo poi ti rovino» con Catherine Zeta-Jones

Pitt e Clooney, vite allo specchio

DIVI I due attori oggi aprono Venezia 2008 con la commedia dei fratelli Coen «Burn after reading»: belli, amici, tifano per Obama, sostengono la causa del Darfur, vengono da Stati «provinciali» e all'inizio hanno faticato per imporsi a Hollywood

di Alberto Crespi / Venezia

I film di Brad

1991 - **Thelma & Louise.** Geena Davis se lo porta a letto: invidia fra le spettatrici.
1992 - **In mezzo corre il fiume.** Dirige Robert Redford, e lui sembra... Robert Redford.



1994 - **Intervista col vampiro.** Tom Cruise gli ruba la scena: che onta.
1995 - **L'esercito delle 12 scimmie.** Ruba la scena a Bruce Willis: che onore.
1997 - **Dieci anni in Tibet.** Dopo questo film diventa «persona non grata» in Cina.
1999 - **Fight Club.**

Finalmente mostra i muscoli: è il film della consacrazione.
2001 - **The Mexican.** Gara a chi è più cane con Julia Roberts. Orribile.
2001 - **Ocean's 11.** Entra nella banda. Ormai è un divo.
2001 - **Spy Game.** Stavolta lui e Redford recitano insieme. E sembrano padre e figlio.
2002 - **Confessioni di una mente pericolosa.** Un cameo, al servizio dell'amico George.
2004 - **Troy.** Il più veloce Achille! Da culto.
2005 - **Mr. and Mrs. Smith.** Si impone il marchio «Brangelina». Il film è tremendo.
2007 - **L'assassinio di Jesse James.** A Venezia: frega la Coppa Volpi a George.

I film di George

1988 - **Il ritorno dei pomodori assassini.** Non ci crederete, ma è il suo primo film: e i pomodori lo ammazzano!
1996 - **Dal tramonto all'alba.** Primo ruolo «visibile»: con Tarantino.
1997 - **Batman & Robin.** Diciamo: il peggior Batman della storia.
1998 - **Out of Sight.** Primo ruolo da bello: nel baule dell'auto con Jennifer Lopez succede di tutto!
1999 - **Three Kings.** Primo ruolo impegnato; e primo film serio sull'Iraq.
2000 - **Fratello, dove sei?** Primo incontro con i Coen. Capolavoro.
2001 - **Ocean's 11.** Entra nella banda. Ormai è un divo (vedi Brad).
2002 - **Welcome to**

Collinwood. Remake dei «Soliti ignoti», e lui fa Totò: ma mi faccia il piacere!
2002 - **Solaris.** Remake di Tarkovskij: vedi Totò.
2003 - **Prima ti sposo poi ti rovino.** Secondo incontro



coi Coen. Carino.
2005 - **Good Night and Good Luck.** Film civile sul maccartismo. Dirige e interpreta un piccolo ruolo.
2005 - **Syriana.** Altro film «civile». E arriva l'Oscar.
2007 - **Michael Clayton.** A Venezia: è Brad gli frega la Coppa Volpi.

di *Dallas* - questa vi mancava, eh? Perché la fama li sommerge, occorre che inizino gli anni '90. Sulla nascita divistica di Brad Pitt abbiamo una testimonianza. C'eravamo. Cannes '91, film di chiusura: *Thelma & Louise* di Ridley Scott. A un certo punto Geena Davis si porta a letto un giovanotto che le frega pure i soldi. La collega seduta accanto a noi, nel buio, mormora: «che culo ha quel ragazzo», e non parlava di fortuna. Era lui, Brad: primo ruolo importante, a 28 anni. George sfonda dopo, perché *E/R* l'ha rinchiuso nei cliché dell'attore televisivo, del quale Hollywood diffida assai. È Steven Soderbergh a metterlo accanto - in ogni senso - a Jennifer Lopez in *Out of Sight*. Qui non abbiamo testimonianze, ma possiamo immaginare molte spettatrici che alla scena del baule della macchina mormorano «che culo ha quella ragazza», e, si, parlano di fortuna! Siamo nel 1998 e il resto è storia. I film principali potete leggerli nelle schede in pagina, semmai è interessante ribadire la totale differenza, fra i due, nel modo di essere divi.

Clooney è il trionfo della privacy. L'unica storia che ha sempre confessato è quella con Max. No, state tranquilli (o mettetevi il cuore in pace, dipende): non è gay. Max è un maiale che ha vissuto con lui, come un cagnolino, per anni. È morto, poverino, nel 2006. Invece Pitt, da bravo pubblicitario, ha fatto della sua vita uno show. Dal matrimonio con Jennifer Aniston, conosciuta a un «appuntamento al buio» organizzato dall'agente di entrambi (amore & marketing...), fino alla variopinta famiglia con Angelina Jolie: coppia talmente visibile e griffata che a Hollywood li chiamano «Brangelina», come fossero un brand, una marca. Clooney, invece, zitto. Dopo il divorzio da Talia Balsam ha giurato che non si risposerà e non avrà mai figli. Le sue amiche Michelle Pfeiffer e Nicole Kidman commisero allora 10.000 dollari a testa che sarebbe stato marito e padre prima dei 40 anni. Nel 2001 hanno dovuto dargli i soldi, ma George ha raddoppiato la posta: altre 10.000 cocuzze e asticella spostata ai 50. Se ne riparla nel 2011. Ma vince George, state sicuri: lui e Brad non sbagliano un colpo in affari. Basti vedere come cavalcano - cosa insolita per Hollywood - la pubblicità. George lo vediamo in tv tutti i giorni, Brad è ancora più chirurgico: nel 2005 ha girato uno spot per la Heineken andato in onda durante il Super Bowl; ha preso 4 milioni e mezzo di dollari! Sì, sono due superfighi. Anche nel conto in banca.

George è figlio di un giornalista liberal e di un'attrice, Brad di un impiegato e tra i suoi lavori si è vestito da pollo per fast-food

con i pupi ma non è chiaro se Angelina (Jolie) sbarcherà anche lei in laguna da un momento all'altro. Siamo talmente abituati a vederli insieme, belli ricchi e famosi, che è facile dimenticare come i loro inizi siano stati complicati. Sembra incredibile, ma né Brad né George hanno avuto ponti d'oro a Hollywood. Allora proviamo a ricapitolare le loro vite parallele, per capire come sono arrivati a fare corsa comune, almeno da quando è iniziato il XXI secolo.

Obama e condividono un'origine «provinciale»: Brad Pitt nasce in Oklahoma nel 1963, George Clooney in Kentucky nel 1961. Ma mentre Pitt è, diciamo così, un bifolco vero (così sono considerati, negli Usa, gli «okies», figli di uno Stato inventato dai coloni nelle praterie un tempo percorse dai Comanches) Clooney nasce nel Sud perché suo padre Nick conduce uno show televisivo a Cincinnati. Sì, George nasce in una famiglia di giornalisti e gente di spettacolo: sua zia Rosemary è una famosa attrice e cantante, mentre il background televisivo e politico del padre, vero liberal, gli ispirerà *Good Night and Good Luck*, film sulla tv ai tempi del maccartismo. Brad invece è figlio di un impiegato in una ditta di trasporti. Uno dei suoi primi lavori «artistici» è vestirsi da pollo per far pubblicità a una catena di fast-food aviari chiamata «El pollo loco», il pollo pazzo.

Clooney difende la sua privacy e scommette che non avrà figli Pitt, prima con altre ora con Angelina, fa della sua vita uno show

prende addirittura una specializzazione in pubblicità, il che fa capire alcune cose sul modo assai spregiudicato di gestire la propria immagine. George fa il grande salto: va a Los Angeles, dorme sul divano di un amico e usa il motorino per andare ad ogni audizione in città. Il cinema lo snobba. E nell'84, a 23 anni, entra in una serie destinata a fare epoca: *E/R*, ambientata nel pronto soccorso dell'ospedale di Chicago. Compare anche in una puntata della mitica *Signora in giallo*, nell'87. Nello stesso anno Pitt è Randy in 4 episodi

Q uei tizi in smoking con occhiali neri & auricolare, che girano per il Lido nascondendo il sudore, devono essere tutti body-guards. Pare che Adriano Celentano abbia mandato i suoi, per controllare il percorso che dovrà compiere per presentare *Yuppi du* e consegnare il Leone alla carriera ad Ermanno Olmi. Ma molti saranno qui per proteggere la privacy di Brad & George, i due belli di Venezia 2008 arrivati ieri per *Burn After Reading*, dei fratelli Coen, che oggi apre la Mostra e il 19 arriva nei cinema. Pitt e Clooney, di loro parliamo, a Venezia sono ormai di casa: l'anno scorso si sono contesi la Coppa Volpi, quest'anno sono fuori concorso. Sono amici almeno da *Ocean's 11*, la rapina super-tecnologica a Las Vegas che ha dato vita a una fortunatissima serie. Il film dei Coen è annunciato come una commedia demenziale sulla Cia: molto stuzzicante, almeno sulla carta. Stamane terranno tutti un'attentissima conferenza stampa, ieri si sono materializzati alla festa pre-Mostra nei Granai della Giudecca, con tanto di raccolta benefica a favore del Darfur, causa che li vede entrambi impegnatissimi. Avviso ai naviganti - anzi, ALLE naviganti: George è solo, e non è una novità, Brad è arrivato ieri